



CURATED BY ROBERTO RONCA



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- DIREZIONE ARTISTICA
- COORDINAMENTO E GESTIONE PROGETTO
- IDEAZIONE
- COMUNICAZIONE
- PUBBLICHE RELAZIONI
- CONCEPT COORDINATOR
- SEDE
- UFFICIO STAMPA
- AMMINISTRAZIONE
- WEBDESIGN
- ASSISTENZA LEGALE
- SPAZIO-TEMPO ARTE FACEBOOK MANAGER - AIAPI FACEBOOK MANAGER

- Roberto Ronca
- AIAPI | Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia
- Roberto Ronca e Debora Salardi
- Debora Salardi
- Debora Salardi, Ornella Luisotto, Gabriella Maldifassi
- Piergiorgio Baroldi
- Fondazione Campana dei Caduti - Rovereto (TN)
- AIAPI | Spazio-Tempo Arte
- Studio Baroldi
- Spazio-Tempo Arte
- Maria Antonietta Maggi
- Alfredo Avagliano

Patrocini UNRIC - Sustainable development Goals | Provincia di Trento | Comune di Rovereto

Periodo 5 giugno - 5 ottobre 2021

WEB www.aiapi.it
www.spaziotempoarte.com

AIAPI - Presentazione

La International Association of Art, IAA/AIAP nasce a Venezia nel 1952.

La International Association of Art, IAA/AIAP è una NGO (organizzazione non governativa) che lavora in partnership con UNESCO, con status consultivo, composto da artisti essenzialmente provenienti dal settore della pittura, della scultura, della fotografia e artisti che operano in altre forme di lavoro creativo nell'ambito delle arti visive.

L'Associazione intende stimolare la cooperazione internazionale tra gli artisti di tutti i paesi, nazioni o popoli e promuovere la posizione economica e sociale degli artisti a livello nazionale e internazionale, oltre che difendere i loro diritti materiali e morali.

La struttura di IAA/AIAP è simile a quella dell'UNESCO.

Consente e facilita tutte le forme di lavoro nelle arti e nelle professioni artistiche tra gli artisti attraverso incontri, seminari, mostre in un ideale di pace, tolleranza e condivisione.

IAA/AIAP discute e struttura proposte che vengono trasferite agli stati membri governati dall'UNESCO.

La sua sede si trova nella Casa dell'UNESCO a Parigi e ha lo scopo di difendere gli interessi e il know-how culturale degli artisti visivi di tutto il mondo.

AIAPI - Associazione Internazionale Arti Plastiche Italia è il Comitato Nazionale italiano di IAA/AIAP UNESCO Official Partner

Dal 2016 AIAPI coinvolge al suo interno Spazio-Tempo Arte, in una sinergia che mette insieme diverse professionalità di grande esperienza e moltiplica la comunicazione dei suoi eventi, creando una organizzazione di riferimento per tutti gli Artisti sia in Italia che nel resto del mondo.

Dopo un assestamento organizzativo, dal 2018 AIAPI opera a pieno regime con la possibilità di portare a termine le proprie finalità statutarie

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI AIAPI - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE ARTI PLASTICHE ITALIA | COMITATO NAZIONALE ITALIANO DI IAA/AIAP UNESCO OFFICIAL PARTNER



Roberto Ronca | Presidente | Direttore Artistico | Art Curator | presidenza@aiapi.it | artcurator@aiapi.it



Debora Salardi | Vicepresidente | Organizzazione e Comunicazione | Pubbliche Relazioni | organizzazione@aiapi.it



Piergiorgio Baroldi | Concept Coordinator | Amministrazione | amministrazione@aiapi.it



Ornella Luvisotto | Pubbliche Relazioni | pr@aiapi.it



IL TEMA DELL'EDIZIONE 2021: IL DIRITTO AL LAVORO

L'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 ONU recita come di seguito:

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Più o meno la metà della popolazione mondiale vive ancora con l'equivalente di circa due dollari al giorno. In molti luoghi, avere un lavoro non garantisce la possibilità di sottrarsi alla povertà. Questo progresso lento e disuguale richiede di riconsiderare e riorganizzare le nostre politiche economiche e sociali tese all'eliminazione della povertà. Una prolungata mancanza di opportunità di lavoro dignitose, investimenti insufficienti e sottoconsumo portano a un'erosione del contratto sociale di base a fondamento delle società democratiche, secondo cui tutti dobbiamo contribuire al progresso. La creazione di posti di lavoro di qualità resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie.

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



Fatti e cifre

- Il tasso di disoccupazione globale nel 2017 è stato del 5,6%, in calo dal 6,4% nel 2000.
- A livello globale, nel 2016 il 61% di tutti i lavoratori svolgeva un lavoro informale. Escludendo il settore agricolo, il 51% di tutti i lavoratori rientrava in questa categoria di occupazione.
- Gli uomini guadagnano il 12,5% in più delle donne in 40 paesi su 45 con dati.
- Il divario retributivo di genere globale si attesta al 23% a livello globale e senza un'azione decisiva ci vorranno altri 68 anni per raggiungere la parità retributiva. Il tasso di partecipazione delle donne alla forza lavoro è del 63%, mentre quello degli uomini è del 94%.
- Nonostante la loro crescente presenza nella vita pubblica, le donne continuano a svolgere 2,6 volte le cure non retribuite e il lavoro domestico degli uomini.

Traguardi

8.1 Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo

8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro

8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari

8.4 Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea

8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore

8.6 Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione

8.7 Prendere provvedimenti immediati ed effettivi per sradicare il lavoro forzato, porre fine alla schiavitù moderna e alla tratta di esseri umani e garantire la proibizione ed eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, compreso il reclutamento e l'impiego dei bambini soldato, nonché porre fine entro il 2025 al lavoro minorile in ogni sua forma

8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari

8.9 Concepire e implementare entro il 2030 politiche per favorire un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

8.10 Rafforzare la capacità degli istituti finanziari interni per incoraggiare e aumentare l'utilizzo di servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti

8.a Aumentare il supporto dell'aiuto per il commercio per i paesi in via di sviluppo, in particolare i meno sviluppati, anche tramite il Quadro Integrato Rafforzato per l'assistenza tecnica legata agli scambi dei paesi meno sviluppati

8.b Sviluppare e rendere operativa entro il 2020 una strategia globale per l'occupazione giovanile e implementare il Patto Globale per l'Occupazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

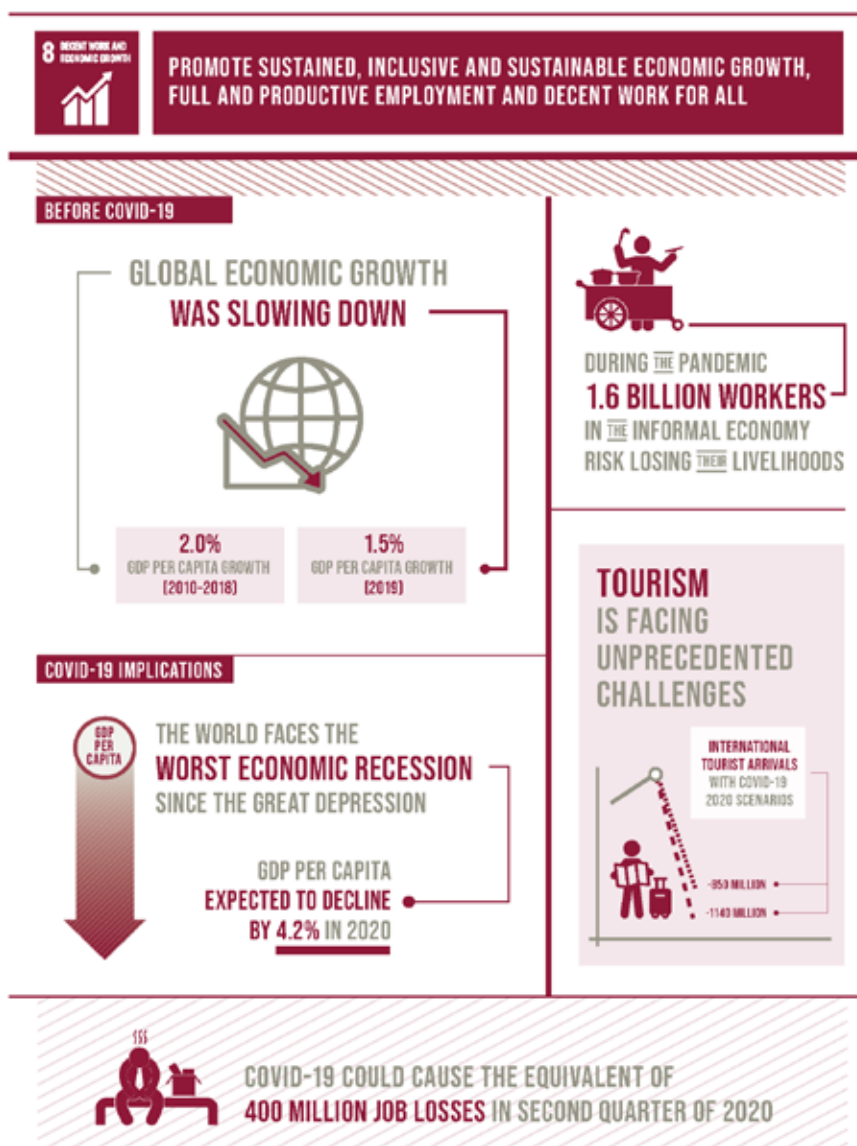


Dalla definizione degli obiettivi dell'Agenda 2030, purtroppo molte cose sono cambiate in tutto il mondo dal 2020 a oggi.

I dati citati sono drammaticamente peggiorati e la recessione è aumentata, la crescita globale è diminuita, milioni di persone hanno perso il proprio lavoro e quasi tutti gli ambiti lavorativi si trovano in grave sofferenza.

Tutto questo, seppure in misura diversa a seconda del Paese, riguarda tutte le persone del mondo.

I divari tra classi sociali si sono drammaticamente ampliati, il gender gap è sempre più profondo, la disoccupazione giovanile e in generale ha raggiunto livelli allarmanti; per recuperare una situazione così grave saranno necessarie politiche sociali e lavorative efficaci a tutti i livelli e a tutti i governi del mondo è richiesta una enorme responsabilità, una grande etica, grande professionalità e soprattutto una capacità di operare come mai prima era accaduto.



Il potere dell'arte, come in ogni epoca, è raccontare il proprio tempo, denunciarne le aberrazioni, valorizzarne le eccellenze e le potenzialità e creare un ponte comunicativo per proporre nuove soluzioni per un futuro più creativo e più efficace.

Anche alla luce di tutto questo, AIAPI chiede quindi agli Artisti e alle Artiste di tutto il mondo di denunciare a gran voce una situazione che, se prima del 2020 era seria, ora è veramente drammatica! Parlare, gridare, farsi sentire perché tutte le persone del mondo possano avere accesso a un pieno godimento del proprio diritto a un lavoro dignitoso e garantito è fondamentale!

Parlarne attraverso il linguaggio universale dell'arte è un modo incredibilmente efficace per riuscire a parlare con chiunque, di qualsiasi cultura e di qualsiasi età, anche e soprattutto, creando nuove visioni creative che la mente dell'Artista sa, da sempre, offrire al mondo.

La parola all'Arte!

HUMAN RIGHTS? I CONTENUTI

“HUMAN RIGHTS?” è l’evento che in quattordici edizioni, undici delle quali presso la Fondazione Campana dei Caduti di Rovereto, è diventato un appuntamento annuale che il pubblico attende per avere la possibilità di fruire in maniera autonoma di un evento di arte contemporanea, accessibile, leggibile e dai forti contenuti filosofici e artistici. L’evento è stato ideato sin dall’inizio creando un percorso che fosse leggibile in maniera autonoma da chiunque, attraverso l’esposizione di opere affiancate a brevi testi in italiano e inglese, non tanto a spiegazione dell’opera, quanto in veste di messaggio che l’Artista vuole trasmettere al visitatore come se fosse sempre presente presso la location. Con questa formula, originale e creativa, il pubblico ha avuto l’opportunità di approcciare una modalità unica e diversa nella fruizione dell’arte contemporanea.

La forza di questo evento, in una sinergia vincente tra gli organizzatori e Fondazione Campana dei Caduti ha creato un appuntamento annuale importante che, negli anni, ha saputo dare vita a un grande fermento tra artisti e pubblico. Da una parte gli Artisti hanno la consapevolezza che ogni anno avranno una nuova sfida da affrontare per partecipare alle selezioni e, auspicabilmente, superarle e far parte di uno degli eventi più rappresentativi del panorama internazionale dedicato ai diritti umani; dall’altro il pubblico aspetta con grande interesse l’evento che in ogni edizione sa fornire importanti spunti di riflessione sia sui diritti umani sia sull’arte, sul suo ruolo sociale, sia sui suoi contenuti stilistici e creativi.

In undici anni alla Fondazione Campana dei Caduti HUMAN RIGHTS? ha portato quindi un cambiamento sostanziale nella comunità degli Artisti in tutto il mondo, i quali attendono con grande interesse di anno in anno la call-for-Artists con il nuovo argomento scelto tra gli obiettivi dell’Agenda 2030 ONU. Il cambiamento sta proprio nel fatto che migliaia di Artisti in tutto il mondo attendono il messaggio della Fondazione e quindi di Maria Dolens, per creare la loro arte. Non più, quindi, una proposta dall’Artista al mondo, ma un messaggio che parte da Maria Dolens e, attraverso l’Artista, arriva alle persone di tutto il mondo con forza, con un linguaggio universale, con significati profondi e tocca chiunque, di qualsiasi cultura.

Allo stesso modo anche per il visitatore è cambiato il modo di ricevere il messaggio della Campana, perché amplificato dall’arte, da un allestimento che diventa un narrazione e un percorso che inevitabilmente coinvolge, costringe alla riflessione e accompagna anche oltre la visita alla Fondazione.

Per queste ragioni HUMAN RIGHTS? è diventato sempre più multiculturale e multidisciplinare, abbracciando tutti gli aspetti dell’arte e della cultura della pace perché attraverso tutti i linguaggi dell’arte, quali pittura, scultura, fotografia, installazioni, performaces, videoarte, arte digitale e tutto quanto è espressione della creatività umana ha saputo portare nel mondo messaggi chiari, univoci e aperti a tutte le persone del mondo.

In ogni edizione parlare dei diritti umani presso la Fondazione Campana dei Caduti è risultato una idea perfetta per accompagnare il messaggio alla location ideale per affrontare temi importanti come la pace e la creazione di una società inclusiva che aiuti tutte le persone a godere di pieni diritti in ogni parte del mondo.



IL CONCEPT

Il 10 dicembre 1948, viene proclamata la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: per la prima volta nella storia dell'umanità, era stato prodotto un documento che riguardava tutte le persone del mondo.

Ognuno di noi, per il solo fatto di essere nato, gode dei diritti sanciti nella Dichiarazione.

Ognuno di noi, indipendentemente dal luogo nel quale è nato e vive, gode di questi diritti.

Ognuno di noi ha diritti civili, politici, sociali, economici, culturali.

Ognuno di noi è uguale agli altri.

È sempre così?

In HUMAN RIGHTS? gli artisti parlano dei diritti umani.

Il titolo semplice e diretto, senza giri di parole, esprime il concetto fondamentale che deve accompagnare l'esistenza di tutti.

Il focus è sul punto di domanda.

In questo evento vengono toccati argomenti scomodi, complessi e di denuncia, che vadano a pungolare la coscienza di tutti coloro che, godendo appieno dei propri diritti, non pensano a tutte le persone che vedono i loro calpestati ogni giorno.

La logica di HUMAN RIGHTS? si fonda sul concetto fondamentale di arte come forma espressiva universale, comprensibile a tutti indipendentemente dalla lingua e dalla cultura di provenienza, indipendentemente dal genere, dall'argomento trattato e dai linguaggi utilizzati.

I linguaggi variano in base all'esperienza e alla maestria degli artisti, e creano nuovi rapporti con il pubblico, che appropria l'arte sentendosene immediatamente coinvolto e direttamente toccato.

Immagini di disagio, di diritti violati, di storie quotidiane che non dovrebbero esistere, ma anche immagini che con sapienza e perché no, ironia, sappiano trattare un argomento difficile e delicato.



A CURA DI ROBERTO RONCA

Nell'esposizione verranno messi in risalto i diversi modi di vedere la questione, dal momento che l'evento è aperto agli artisti di tutto il mondo. Diventa così particolarmente interessante scoprire in quale maniera la percezione del concetto di "rispetto dei diritti" viene vissuta ed espressa.

L'evento vuole quindi smuovere le coscienze, volendo fortemente uscire dai luoghi comuni che l'abuso dei termini porta con sé: parlare di diritti umani è diventato talmente frequente, che lo stesso termine "violazione dei diritti umani" si è svuotato di significati e ormai ci tocca solo da lontano quando ne sentiamo parlare, senza realmente entrare nella nostra testa.

Il modo più immediato di riprendere quella coscienza, indispensabile per essere realmente parte di un sistema che rispetti i diritti di tutti, è vedere con gli occhi tutto quello che gli artisti hanno da dire.

Le immagini vanno a infiltrarsi nella memoria in maniera così immediata e così forte, che tutti coloro che la visiteranno ne usciranno più consapevoli ed emotivamente coinvolti.

Parlare dei diritti umani significa quindi per gli artisti "tirare fuori" molte idee che in altri eventi non possono trovare lo spazio adeguato.

HUMAN RIGHTS? vuole essere un segnale forte per tutti gli artisti e per tutti coloro che la visiteranno.

“HUMAN RIGHTS?” L’ORGANIZZAZIONE E LA STORIA

‘HUMAN RIGHTS?’ è l’evento artistico internazionale che in dieci edizioni ha riscosso enorme successo di critica e di pubblico.

- 2009 Prima edizione - Real Sito Belvedere di San Leucio a Caserta
- 2010 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn)
- 2011 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn)
- 2012 Castello di Acaya a Lecce nel periodo primaverile
Fondazione Opera Campana dei Caduti nel periodo autunnale
- 2013 Ex Convento dei Francescani Neri - Specchia (Le)
- 2013 Fondazione Opera Campana dei Caduti - una ulteriore edizione speciale “HUMAN RIGHTS? #MIGRANTES - L’IMMIGRAZIONE E L’ACCOGLIENZA” collocatasi nel contesto delle iniziative promosse dalla Fondazione, con l’obiettivo di sostenere e promuovere la cultura dell’ospitalità, dell’apertura e della condivisione è stata organizzata in una lunga esposizione della durata di quattro mesi.
- 2014 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - “HUMAN RIGHTS? #MEMENTO - DALLA GUERRA ALLA PACE - l’edizione speciale in occasione del centenario dello scoppio della prima guerra mondiale.
- 2015 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#LA CASA DELLA PACE, richiesta dalla Fondazione dove è stata organizzata, in occasione del novantesimo anniversario della fusione della Campania.
- 2016 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#DIVERSITY, rassegna dedicata al valore di tutte le diversità. L’evento ha fatto da cornice al concerto del M° Morricone e a molti altre manifestazione di grande interesse storico e culturale.
- 2017 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#H2O | Obiettivo 6 Agenda 2030 ONU
- 2018 Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#EDU | Obiettivo 4 Agenda 2030 ONU
- 2019 Fondazione Campana dei Caduti dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS?#CLIMA | Obiettivo 13 Agenda 2030 ONU
- 2020 Fondazione Campana dei Caduti dei Caduti di Rovereto (Tn) - HUMAN RIGHTS? THE FUTURE’S SHAPE | WOMEN CAN SAVE THE WORLD - Obiettivo 5 Agenda 2030 ONU



Real Sito Belvedere di San Leucio - Caserta



Castello di Acaya - Lecce



Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (Tn)



Ex Convento dei Francescani Neri - Specchia (Le)



Fondazione Opera Campana dei Caduti - Rovereto (Tn)

Dal 2010 HUMAN RIGHTS? ha ottenuto ogni anno il patrocinio del Consiglio d’Europa e nel 2013 il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. In tutte le altre edizioni sono stati concessi patrocini da istituzioni ufficiali, quali la Commissione Italiana per l’UNESCO.

In ogni edizione di “HUMAN RIGHTS?” vengono selezionati artisti da tutto il mondo, così da poter godere di molti punti di vista diversi, anche provenienti da altre culture.

LA LOCATION

LA FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI DI ROVERETO - Trento -



La città di Rovereto ospita sul Colle Miravalle la grande Campana dei Caduti, Maria Dolens, intuita e voluta dal sacerdote roveretano don Antonio Rossaro all'indomani della Grande Guerra come simbolo imperituro di condanna del conflitto, di pacificazione delle coscienze, di fratellanza fra gli uomini, di solidarietà fra i popoli. Realizzata col bronzo dei cannoni offerto dalle nazioni partecipanti al primo conflitto mondiale, suonò il primo rintocco il giorno 4 ottobre 1925, alla presenza del Re Vittorio Emanuele III.

In tutti questi anni ha fatto sentire alta la sua voce suonando ogni sera i cento rintocchi di ammonimento alla vita e alla pace.



Uomini di Stato, Presidenti ed Ambasciatori unitamente a cittadini di ogni Nazione, le hanno reso omaggio e continuano a sentirla come voce della propria coscienza.

Ben 94 Nazioni hanno esposto il loro vessillo intorno a Maria Dolens, nome di battesimo della Campana stessa, lungo il Viale delle Bandiere e sulla Piazza delle Genti, a testimoniare, anche visibilmente, la fedeltà ad un messaggio, ad una sorta di "Patto della Pace".

Il 18 gennaio 1968, con decreto del Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, nasce quale ente morale la Fondazione Opera Campana dei Caduti. Nelle finalità della Fondazione particolare attenzione è rivolta all'educazione delle nuove generazioni, alla cultura della pace, della non-violenza e dei diritti umani

IL REGOLAMENTO - (SI PREGA DI LEGGERE CON ATTENZIONE)

- HUMAN RIGHTS? @WORK è una rassegna collettiva organizzata da AIAPI con Spazio-Tempo Arte in collaborazione con la Fondazione Campana dei Caduti e curata da Roberto Ronca. È aperta alle Artiste e agli Artisti maggiorenni di tutto il mondo
- HUMAN RIGHTS? @WORK è aperta alla partecipazione di qualsiasi linguaggio artistico come ad esempio pittura, scultura, grafica, disegno, fotografia, videoarte, arte digitale, installazioni, performance, arte interattiva e ogni altra espressione della creatività
- HUMAN RIGHTS? @WORK viene organizzata presso la Fondazione Campana dei Caduti dal 5 giugno al 5 ottobre 2021
- Il vernissage inaugurale sarà organizzato il giorno 5 giugno con le modalità indicate dal governo italiano al momento in materia di emergenza Corona Virus
- Il promo della manifestazione sarà pubblicato su aiapi.it, spaziotempoarte.com, sui canali Facebook, su altre pagine social e sul canale Youtube dell'organizzazione, su altri Social Network e siti di promozione artistica, culturale e turistica. Saranno inoltre diffusi comunicati stampa ed inviti telematici alla mailing list di AIAPI, di Spazio-Tempo Arte, dell'Associazione Culturale Paolo Rizzi (Premio giornalistico) e della Fondazione Campana dei Caduti
- A cura di Spazio-Tempo Arte sarà realizzato il video promo della manifestazione che verrà pubblicato nel web sui canali dell'organizzazione
- A cura di Spazio-Tempo Arte sarà realizzato il catalogo in formato ebook
- Il reportage della manifestazione sarà pubblicato su aiapi.it, spaziotempoarte.com e sul canale YouTube "robertoronica" e su tutti i canali social dell'organizzazione
- **LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO È GRATUITA.** A carico degli artisti selezionati sono solo le spedizioni di andata e ritorno delle opere

PER PARTECIPARE ALLE SELEZIONI

Per partecipare alle selezioni di HUMAN RIGHTS? @WORK ogni Artista dovrà inviare via email:

- Il Modulo di Adesione (2 pagine), compilato in tutte le sue parti e firmato (firma a mano in originale)
- una foto dell'opera in buona risoluzione (possibilmente con sfondo bianco)
- un testo sintetico che colleghi l'opera al concept dell'evento, ovvero il messaggio dell'Artista al pubblico (max 3 righe scritto con carattere Arial dimensione 12 in italiano e in inglese corretto. Il testo sarà esposto in mostra accanto all'opera selezionata

il materiale deve essere inviato a: work@aiapi.it

il tutto dovrà pervenire entro le ore 24,00 del 20 aprile 2021

ATTENZIONE:

Qualsiasi candidatura alla selezione priva di anche uno solo dei documenti tra quelli richiesti o fuori dai termini e dalle tempistiche indicate non sarà presa in considerazione.

L'Artista ha facoltà di richiedere la pubblicazione del solo nome d'arte ma è tenuto a fornire all'organizzazione tutti i propri dati personali richiesti nel modulo di partecipazione alle selezioni; i dati personali saranno gestiti esclusivamente ad uso interno di AIAPI

Per proporre più di un'opera è necessario inviare una email contenente l'intera documentazione per ogni singola proposta.

Le opere saranno selezionate da Roberto Ronca, curatore dell'evento. Il giudizio è insindacabile.

L'esito della selezione sarà comunicato agli Artisti, via mail entro il giorno 30 aprile 2021.

Le opere selezionate dovranno pervenire

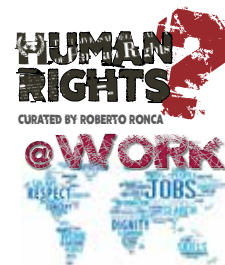
- a cura e a spese dell'Artista -

nei giorni 18 e 19 maggio 2021

presso:

HUMAN RIGHTS? @WORK
FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI
LARGO PADRE EUSEBIO JORI - COLLE DI MIRAVALLE
38068 ROVERETO (TN)
ITALIA

REF. ROBERTO RONCA +39 347 62 29 356



Nel momento in cui si trasporta un'opera d'arte si gestisce sempre il movimento di un bene di valore inestimabile sia sotto il profilo culturale che, talvolta, economico; per tanto è necessario affidarsi ad organizzazioni capaci di tutelare al meglio tale valore.

Per questo AIAPI ha sottoscritto una convenzione con Mail Boxes Etc 311 di Rovereto (Manager sig. Marco Sartori), che si può occupare della spedizione delle opere anche per l'andata, applicando tariffe agevolate, perché nel corso di questi anni è stata l'unica organizzazione ad aver garantito puntualità, precisione, professionalità e correttezza. Per tanto AIAPI, ha motivo di raccomandare l'invio delle opere attraverso questo canale. Per info: mbe311@mbe.it

- Nel caso in cui debbano essere appese, le opere dovranno essere munite di attaccaglia o quanto altro le renda "appendibili".

IMPORTANTE: nel caso in cui l'opera da appendere non sia provvista di attaccaglia sarà esclusa dalla manifestazione.

- All'esterno dell'involucro che contiene l'opera dovrà essere scritto a chiare lettere il nome dell'Artista selezionato
- All'interno dell'involucro, assieme all'opera, **dovrà essere inserita una fotografia personale dell'Artista** formato 15x10 cm stampata su carta fotografica (stampa in orizzontale o verticale, indifferentemente). **La fotografia inviata verrà allestita accanto all'opera, assieme al messaggio dell'Artista.** Il messaggio dell'Artista in italiano e in inglese sarà impaginato e stampato a cura di AIAPI

RI TIRO DELLE OPERE

Le opere medesime dovranno essere ritirate **ESCLUSIVAMENTE** il giorno 6 ottobre 2021 su appuntamento pianificato con gli organizzatori, salvo proroga della data di chiusura dell'evento, con una delle seguenti modalità:

personalmente dall'Artista	oppure	da persone incaricate dall'Artista con espressa delega scritta e firmata in originale dall'Artista. In questo caso dovrà essere comunicato all'organizzazione il nome del delegato e l'ora del ritiro dovrà essere concordata con AIAPI. L'opera verrà consegnata non imballata e sarà affidata al delegato che, dal momento della consegna, assumerà piena la responsabilità dell'imballaggio (ove sia possibile il recupero dell'imballaggio), del trasporto e della consegna all'Artista	oppure	a cura di Mail Boxes Etc. 311 in Rovereto convenzionato con AIAPI che contatterà gli Artisti via mail: MBE311 si occuperà del preimballaggio e del ritiro presso la location, dell'imballaggio definitivo presso la sua sede e della spedizione - non è consentito l'intervento di altri corrieri (nemmeno di altri Mail Boxes Etc) per la spedizione di ritorno in quanto non abilitati all'imballaggio delle opere in loco. L'Artista dovrà solo attendere di ricevere comunicazione via email dal Mail Boxes Etc 311 di Rovereto convenzionato e seguire le istruzioni indicate. Per richiedere info sulla spedizione - anche di andata - è possibile scrivere a mbe311@mbe.it
----------------------------	--------	---	--------	---

AIAPI non riceve alcuna percentuale sul lavoro svolto da Mail Boxes Etc. 311 di Rovereto: Mail Boxes Etc. 311 viene incaricato esclusivamente al fine di agevolare le pratiche relative alle spedizioni, garantendo un servizio professionale

MODULO DI PARTECIPAZIONE

da compilare in ogni parte in stampatello (un modulo per ogni opera proposta)

Spettabile AIAP

(tutti i campi sono obbligatori)

Io sottoscritto/a/*

Nome _____ Cognome _____

Genere F M Transgender Cisgender Altro

(per le persone residenti in Italia) CODICE FISCALE _____

nato/a/* a _____ Nazione _____ il _____

residente in via _____ c.a.p. _____

città _____ Prov. _____ Nazione _____

tel. _____ cell. _____

e-mail _____

sito internet _____

pagine social  _____



altre pagine social _____

*** AIAP si riserva la facoltà di chiedere una integrazione dei presenti dati mediante la richiesta di eventuale invio di apposito documento di identità

se selezionato/a/* desidero essere pubblicato con il seguente nome: _____

chiedo di partecipare alle selezioni per l'evento **HUMAN RIGHTS? @WORK** con la seguente opera:

1. Titolo: _____

2. Misure: _____

3. Tecnica: _____

4. Peso (solo per le sculture) _____

5. Quotazione: _____

6. Durata (solo per video) _____

L'organizzazione avrà il diritto di riprodurre, pubblicare, registrare e comunque utilizzare senza riserva alcuna ed in qualsiasi forma immagini, suoni e quant'altro relativo alle opere partecipanti e all'evento in generale, per la promozione dell'intera manifestazione.

DICHIARAZIONE DI PROPRIETÀ E DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

1. Garantisco di essere autore e proprietario/a/* dell'Opera.
2. Riconosco ad AIAPI il diritto di esporre gratuitamente l'opera della quale dichiaro di essere autore e della quale ho la piena disponibilità per tutto il periodo espositivo programmato e per eventuali proroghe dello stesso.
3. Mi impegno ed obbligo ad inviare nei termini indicati da AIAPI, a mia cura e spese, l'opera selezionata a seguito dell'invio del presente modulo.
4. Mi impegno ed obbligo a comunicare ad AIAPI entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione inviata da AIAPI all'esito della selezione la conferma e/o eventuali circostanze che rendano impossibile la partecipazione all'evento espositivo e/o che rendano fisicamente impossibile l'invio dell'opera nei termini indicati. In difetto AIAPI avrà facoltà di agire nei miei confronti per il risarcimento dei danni eventualmente arrecati.
5. Dichiaro che i dati da me forniti sono veritieri e mi impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale rettifica e/o variazione degli stessi. Accetto senza riserve che AIAPI, ove rinvenisse mie dichiarazioni non veritiere o mendaci, escluda l'opera eventualmente selezionata e adisca le vie legali.
6. Sollevo AIAPI da ogni responsabilità, nei confronti di terzi, in merito alla violazione di ogni diritto di copyright e alla violazione della proprietà fisica ed intellettuale.
7. Garantisco di essere in possesso dei requisiti e della titolarità di tutti i diritti per rilasciare la presente Dichiarazione e per garantire ad AIAPI il rispetto dei termini e delle condizioni della stessa.
8. Assumo la totale responsabilità in ordine al contenuto dell'opera.
9. Accetto, senza alcuna riserva, il diritto di AIAPI di non selezionare l'Opera o comunque di escluderla dall'esposizione, nel caso in cui non siano stati soddisfatti tutti i termini e le condizioni della presente Dichiarazione e del Regolamento.
10. Con la sottoscrizione del presente modulo e l'invio dell'opera, opportunamente autenticata dallo stesso autore, nei termini indicati da AIAPI, l'Associazione acquisisce tacitamente il diritto alla pubblicazione delle immagini per fini pubblicitari e di divulgazione, in conformità alla normativa vigente.
11. Resterà riservato all'Artista ogni diritto d'autore sull'opera, che potrà esercitare nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e dal presente regolamento.

AL TERMINE DELLA MOSTRA (segnare con una x il punto interessato):

- la mia opera sarà ritirata da me personalmente o da persona delegata su appuntamento (presentando agli organizzatori delega scritta e firmata): l'opera verrà consegnata non imballata e sarà del delegato la responsabilità dell'imballaggio, del trasporto e della consegna all'Artista.
- desidero ricevere la mia opera a mie spese tramite Mail Boxes Etc 311 convenzionato con AIAPI

Altre comunicazioni:

Dichiaro inoltre di conoscere i contenuti del Regolamento sopraindicato per averlo letto attentamente e di accettarne ed approvarne specificamente ogni punto, e di manlevare l'organizzazione e qualsiasi altro Ente coinvolto nella gestione degli spazi espositivi, da qualsiasi danneggiamento, furto e comunque da qualsiasi responsabilità relativa alle opere in esposizione. Ogni eventuale controversia legale sarà competenza del Foro di Venezia.

Autorizzo senza riserve il trattamento dei miei dati personali per le finalità consentite dalla legge e per quanto utile alla mia partecipazione all'evento. Il loro utilizzo è consentito in conformità ai principi dettati dal regolamento europeo, legge 679/2016 G.D.P.R. e ss. mm. ii. fino a quando non vorrò espressamente oppormi e/o revocar per iscritto detto consenso

Luogo e Data _____

In fede

(firma in originale)



Associazione Internazionale
Arti Plastiche Italia
aiapi.it

Comitato Italiano di IAA/AIAP| UNESCO official Partner



PER CONTATTI

dott. Debora Salardi
Organizzazione e Comunicazione

organizzazione@aiapi.it
info@aiapi.it

+39 348 06 13 364



aiapi.it



spaziotempoarte.com



<https://www.facebook.com/aiapitalia>

<https://www.facebook.com/groups/spaziotempoarte>

AVVERTENZA:OPERA OGGETTO DI DIRITTO D'AUTORE. La presente opera, ivi compresa l'idea che ne ha permesso la realizzazione in forma progettuale, i testi, le grafiche e quant'altro attiene alla sua espressione, è tutelata dalla normativa sul diritto d'autore e non può essere copiata, riprodotta (anche in altri formati o su supporti diversi), né tantomeno è possibile appropriarsi della sua paternità. È espressamente esclusa ogni eccezione prevista dalla legge in quanto è volontà dell'autore non consentire in nessun caso il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o parti di detta opera senza l'esplicito consenso dell'autore. Ciò quand'anche si agisse per scopi diversi da quello di lucro. La violazione delle norme sul diritto d'autore comporta sanzioni anche penali e di particolare gravità, soprattutto se chi utilizza illegittimamente l'opera altrui lo fa con fini di lucro. Si avverte che sono oggetto di tutela anche gli scritti dal carattere non specificatamente creativo (ma divulgativo, comunicativo, informativo) attraverso la quale l'idea e la presente opera sono veicolati (ad esempio E-MAIL). Esse, rappresentando una forma di corrispondenza, sono sottoposte al divieto di rivelazione, violazione, sottrazione, soppressione previsto dagli artt. 616 e 618 del codice penale. La presente opera dell'ingegno appartiene esclusivamente ai sigg. Debora Salardi e Roberto Ronca. in quanto autori e non è possibile copiarla, RIPRODURLA ANCHE IN PARTE, o beneficiarne in alcun modo senza il consenso esplicito degli stessi autori, che ne autorizzi - magari regolamentandolo - l'utilizzo. Si intendono espressamente richiamate tutte le disposizioni normative internazionali, comunitarie ed italiane idonee a tutelare il suddetto diritto d'autore.